

Quando sta in Costantinopoli introduce almeno 500 delli suoi schiavi a lavorar nell'arsenale, e li fa pagare per maestri, se bene da 200 in poi tutti gli altri fanno assai poco di quel mestiere; e questi tutti essendo cristiani, e per conseguenza nemici de' turchi, fanno quel peggio che possono a distruzione della roba del Gran Signore. E non è meraviglia, perchè sebbene il capitano cava da Sua Maestà da 5 a 10 aspri al giorno per testa della maestranza, nondimeno egli non dà poi alli schiavi che due pani al giorno per uno, convertendo tutto il resto in sè stesso, onde convenendo a que'miseri industriarsi per vivere e vestirsi, non hanno altro modo da mantenersi che il rubare; e il medesimo capitano lo comporta, o mostra di non lo vedere, perchè sa che d'altra maniera non si potriano sostenere. Dal che si può facilmente comprendere quanto sia grande e importante questa spesa, poichè oltre alli schiavi del capitano ne entrano anco degli altri, e molti greci, che tutti, uno a gara dell'altro, attendono a rubare.

Chi considera ancora la spesa grandissima, che fa il Gran Signore nel suo vivere, potrà conoscere ch'ella ascenda ad una gran somma di denari, perchè dà il pane quotidiano non solo alle genti delli serragli (dove vi possono essere fra uomini e donne e putti più di 19,000 persone, che oltre il pane hanno anco tutto il resto delle spese ordinarie del vivere e del vestire), ma anco a tutti li bassà, alle sultane e a molti altri.

Ogni giorno di divano dà poi da mangiare alli bassà ed a tutti li altri ministri inferiori, che sono in gran numero. Alli ambasciatori de' principi dà ordinariamente fieno, biada, legne e denari; a quello di Persia e dell'Imperatore, oltre le cose dette, dà anco galline, castrati, riso, zucchero, spezierie, candele, ed altro che può bastare per la loro spesa e per donare.

Chi considera poi le vesti ordinarie ed straordinarie che il Gran Signore dona ogn'anno, non dico a' forestieri solamente (poichè l'uso di quella Porta non è di donare mai altro che vesti), ma indifferentemente per ogni piccolo acci-